

I Libri della Nuova Era

Iscriviti alla newsletter su www.etadellacquario.it per essere sempre aggiornato su novità, promozioni ed eventi. Riceverai in omaggio un racconto in eBook tratto dal nostro catalogo.

Illustrazione in copertina: © Simonetta Contarini

© 2022 Edizioni L'Età dell'Acquario
Edizioni L'Età dell'Acquario è un marchio di Lindau s.r.l.

Lindau s.r.l.
via G. Savonarola 6 - 10128 Torino

Prima edizione: ottobre 2022
ISBN 978-88-3336-382-0

Cinzia Contarini

LA STIRPE CELESTE

*Entrare in intimità con sé stessi
per risuonare con il Cosmo*



Edizioni
L'Età dell'Acquario

Nei tempi oscuri si deve imparare a sognare con gli occhi aperti.

L'anima vostra è bisognosa perché il suo mondo è inaridito. Se guardate fuori di voi vedrete il bosco lontano, i monti e ancora più in alto il vostro sguardo si aprirà sugli spazi siderali. E se guardate dentro di voi vedrete anche qui cose vicine, lontane e infinite perché il mondo interiore è altrettanto infinito di quello esterno. Allo stesso modo in cui, tramite il vostro corpo, partecipate alla natura multiforme del mondo, così tramite l'anima, partecipate della natura multiforme del mondo interiore.

Questo mondo interno è davvero infinito e per nulla più povero di quello esterno. L'essere umano vive contemporaneamente in due mondi.

Chi è folle vive solo qui o là, mai però sia qui che là.

Carl Gustav Jung, *Il Libro Rosso*

Nessuno ti offrirà le chiavi del Paradiso perché ti sei immolata, Patricia. E sai perché lo so? Per evidenza empirica, il 90% della popolazione vive così. Quando il tuo stesso istinto di sopravvivenza non si allerta che stai facendo del male al tuo corpo e alla tua mente, significa che sei già in pericolo.

Vanessa Montfort, *Il sogno della crisalide*

Pare infatti che la nostra psiche inconscia possieda proprietà che gettano una nuova e strana luce sui suoi rapporti con lo spazio e con il tempo. Si tratta di quei fenomeni telepatici, spaziali e temporali, che sappiamo bene, è più facile ignorare che spiegare. La scienza, salvo poche e rare eccezioni, ha scelto la via più comoda, ma occorre convenire che le capacità telepatiche della psiche hanno creato molti rompicapi, non certo sciolti dalla parola telepatia.

Carl Gustav Jung

*La discesa agli Inferi è l'inizio della salita.
Siamo fatti in modo tale per cui l'alto e il profondo coincidono.*

In cammino con Dante

Introduzione

Esistono diversi livelli di realtà. In tutte queste realtà, eccetto quella della quotidianità, le percezioni e le emozioni sono assai più intense, più assolute, più terribili e molto molto più vive. Queste diverse realtà non sono anestetizzate e appiattite, ma palpitanti, imprevedibili, lungimiranti e per noi, purtroppo, incredibilmente astruse.

Cinzia Contarini, *Luna, Corpo, Amore*

Essere coraggiosi non significa andare dappertutto o fare qualsiasi cosa, bensì rendere cosce le cose già sentiamo nel profondo e accettare l'infinita vulnerabilità delle loro conseguenze. Essere coraggioso è restare vicino a come siamo fatti.

David Whyte

Un libro è un compagno di viaggio, più è sincero più il viaggio sarà proficuo, più appassionato più il viaggio sarà intenso, più è selvatico più il viaggio sarà di guarigione, più è umile più il viaggio sarà confortevole.

La Stirpe Celeste è il naturale proseguimento di *Luna, Corpo, Amore*, il mio primo libro.

Continuo a discorrere con voi di Astri, di Corpo e di Amore, ma soprattutto del Visibile e del suo compagno indissolubile l'Invisibile, della bellezza fascinosa e irrinunciabile dell'Andare Oltre per riconnettersi senza esitazioni alle quattro Matrici Rosate: Bellezza, Selvatichezza, Libertà, Verità.

Entrambi sono saggi poetici e visionari che desiderano riaccendere i cuori alle Origini, quando potenza e amore erano intrecciati insieme.

Dedicarsi alle Origini è importante per iniziare ad avere visioni e intenzioni al di là di limiti e pregiudizi.

Trent'anni di studi eclettici e di intrecci nati da tutte le conoscenze apprese mi hanno cambiata, resa più aspra e tenera allo stesso tempo, desiderosa di fare germogliare le preziose conoscenze e porgerle alle mie lettrici e lettori.

Quasi trent'anni di clinica con le singole persone, con i gruppi, nelle scuole, nei luoghi di cura mi hanno fatto vedere con una chiarezza disarmante che si stava andando in una direzione sbagliata, che nessuno voleva ma allo stesso tempo nessuno rifiutava.

Eravamo tutte e tutti *in una selva oscura che la diritta via era smarrita*.

Mi sono addentrata insieme ai pazienti, agli allievi curiosi, apprendisti stregoni nella selva oscura alla ricerca della *giusta direzione*.

La giusta direzione richiede consapevole certezza che il mondo così come ce lo hanno spiegato non funziona.

Per niente.

Che necessita di un *bouleversement*, un capovolgimento delle prospettive, per dare spazio alle attitudini del sentire, del percepire, dell'esplorare, del connettersi e del condividere.

Non essere felici, non stare bene con sé stessi, non darsi valore e ascolto non è SANO.

Sembra normale solo perché normale significa aderire a una norma, che non è detto che sia giusta, sana, benefica.

Essere normali non dà nessuna sicurezza, tranquillità, appagamento.

Anzi.

Sono una psicoterapeuta sistemica-relazionale, la mia attenzione è sulla qualità delle relazioni fra i diversi sistemi: con sé stessi, con la famiglia, con i figli, con il coniuge, con l'ambiente di lavoro, con la natura e tutti gli altri esseri viventi.

Le relazioni tessono la nostra esistenza e permettono l'espandersi o il ritrarsi della coscienza. Le relazioni necessitano di movimento, di energia, di trasformazioni.

Questo saggio ha come fine il ripristino della connessione con sé stessi e con il cosmo, connessione che ci è stata strappata nel corso dei secoli, per abbracciare l'intenzionalità cosmica, direzione in cui vorrebbe condurci l'anima, se il corpo e la mente riuscissero a calmarsi e ad abbandonarsi al flusso.

Lasciarci andare al flusso richiede *capacità di connessione, accettazione della libertà come modo di vivere.*

Connessione che le *culture profonde* sparse nel mondo conoscevano e conoscono bene, e che difendono con forza per mantenerla viva.

Essi sanno che bisogna mantenere vive le Leggi Cosmiche perché senza di esse si perde la propria anima, e tutte le sue incredibili capacità.

Come lo fanno le balene, che circumnavigano la terra muovendosi a otto per mantenere integre le energie e le vibrazioni del pianeta; malgrado il clima stia degenerando e loro vengano uccise nei mari, loro perseverano nella loro attività sacra.

Perché esse sono sacre.

Lo tsunami sociale del 2020 ci ha fatto crollare la terra sot-

to i piedi, ci ha mostrato quanto l'ostinata ossessione di sicurezza non serva a farci sentire al sicuro.

Uno tsunami non casuale, ma necessario per far emergere il torbido che abitava il fondo. Ora è salito a galla, visibile agli occhi di tutti.

Non lo vediamo più in pochi, che le cose non stanno andando per niente bene è ormai evidente, poi ognuno capisce quello che vuole o può capire.

Questa crisi è un modo per ritrovare la realtà perduta, quella del Tempo delle Origini e dell'Oltre. Fa emergere un desiderio acuto e travolgente di storie di potere, di miti, di poesia, di paesaggi mozzafiato dove prendere rifugio e casa.

Cambiare modo di vivere per ritrovarsi e ricostruirsi, lentamente come la salita della Montagna del Purgatorio, ma con cotanta ostinazione e convinzione in più.

Non sono più i tempi per rimandare, ma sono tempi per immergersi nella vera conoscenza, quella dell'anima.

Sono tempi duri, perché non concedono indugi, ma allo stesso tempo stimolanti per stravolgere a un punto di non ritorno la propria esistenza.

Non si può restare sempre uguali a ciò che si era, perché quello che siamo stati era sbagliato.

Siamo molto diversi da quello che ci hanno abituato a credere, molto diversi.

È urgente recuperare consapevolezza di sé e di cosa significhi una vita autentica e felice.

Ci credi al diritto alla felicità?

Oppure la negatività ti ha ormai avvolta nelle sue spire?

Ci credi a una vita splendente, coraggiosa, connessa alle altre forme viventi umane e non?

Credi agli Spiriti, al Bardo luogo di transito prima di varcare la Grande Soglia?

Credi che quando lasci il corpo sei ancora vivo anche se sei morto?

Perché quello a cui credi è ciò che crei, quello che diventi.

Credi agli Unicorni, alle Fate, alle Streghe, alle Pietre Curative?

Ma soprattutto, come ti senti se inglobi nella tua realtà tutte queste forme di vita dell'Invisibile?

Queste forme di vita dell'Invisibile possono creare con noi *vincoli affettivi ultradimensionali*.

Aspetto ai più sconosciuto, ma di mastodontica importanza.

Ovvero legami profondi e indissolubili di amore profondo con tutte le forme di vita che risuonano con noi.

Bisogna chiamare in campo nuove parole, nuovi modi di comprendere la realtà poiché questi a cui si è abituati non solo non funzionano più, ma sono anche perniciosi, talmente sbagliati da alimentare una sofferenza deleteria che spesso appare insolubile, senza soluzione.

Il mio consiglio è:

NAVIGARE A VISTA GUARDANDO LONTANO, MOLTO LONTANO, OLTRE

per superare limiti che ci sono stati imposti e di cui non siamo mai stati consapevoli, perché il mondo così come lo conoscevamo non esiste più.

Per fortuna era ormai allo stremo.

Alienato, ridondante, ripetitivo, meccanico e pesante.

Ora è il tempo della *temeraria leggerezza*.

Un modo completamente diverso per intendere la vita.

Dove si è disposti a sentirsi al sicuro malgrado l'ignoto e i pericoli, ovvi e naturali di una vita autentica, si è disposti